



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE**

PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI 120 POSTI DI COMMISSARIO DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI DELLA POLIZIA DI STATO

Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 2 dicembre 2019 e
pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 95 del 3.12.2019



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE**

INDICE

PREMESSA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
COMMISSIONE ATTITUDINALE.....	3
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	4
 Criteri di valutazione	5
 Svolgimento degli accertamenti	5
 Esito degli accertamenti.....	6

Allegato 1 - Decreto Ministro dell'Interno n. 198 del 30.06.2003

Allegato 2 - Decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17.07.2018



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

PREMESSA

I candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e quelli appartenenti alla Polizia di Stato sono sottoposti alle prove dirette ad accertare la loro idoneità attitudinale allo svolgimento delle attribuzioni connesse all'appartenenza alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato. Le procedure selettive relative agli accertamenti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine necessaria all'espletamento dell'attività propria della carriera in questione, con particolare riferimento all'assunzione delle responsabilità connesse alle attribuzioni delle qualifiche che saranno ricoperte.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. decreto del Ministro dell'interno n. 198 del 30.06.2003
2. decreto del Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17.07.2018

COMMISSIONE ATTITUDINALE

È nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione *Concorsi - Area operativa - Concorsi in atto* (d'ora in poi SITO).

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia del ruolo degli psicologi con qualifica non inferiore a direttore tecnico superiore che la presiede e da quattro appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici di Polizia, del ruolo degli psicologi, con qualifica non superiore a direttore tecnico superiore.

Le funzioni di segretario sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato o da un funzionario dei ruoli del personale dell'amministrazione civile dell'interno - comparto ministeri, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

La Commissione è integrata con due appartenenti alla carriera dei funzionari di Polizia con qualifica non superiore a vice questore, in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale per le finalità di cui all'art. 13, comma 8, ultimo periodo del decreto del Capo della Polizia del 17 luglio 2018.

Con decreto del Direttore Centrale per le Risorse Umane, su proposta della Commissione per gli accertamenti attitudinali, sono approvati i test da somministrare ai candidati per l'accertamento delle qualità attitudinali, tenuto conto delle funzioni delle carriere per le quali il candidato concorre (*ex* decreto del Capo della Polizia del 17 luglio 2018, art. 13, co 11).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Gli accertamenti attitudinali per i candidati esterni all'Amministrazione che hanno superato quelli psico-fisici, verranno eseguiti nei due giorni successivi (4° e 5° giorno) mentre, per i candidati appartenenti alla Polizia di Stato, in due giorni secondo calendario (1° e 2° giorno).

I candidati dovranno presentarsi alle ore 07.30 del quarto giorno (primo giorno per i candidati appartenenti alla Polizia di Stato) presso il Centro Psicotecnico, sito nel complesso del "Forte Ostiense", in Salita del Forte Ostiense n. 15, ove si svolgeranno gli accertamenti attitudinali.

Gli orari di inizio del secondo giorno di selezione verranno comunicati al termine delle operazioni del primo giorno.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi di diritto dal concorso *ex art.* 56 del decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 17.07.2018.

Il candidato che non possa presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovrà far pervenire, entro la data di presentazione, attraverso la propria PEC, ovvero, per gli appartenenti alla Polizia di Stato, attraverso la casella di posta elettronica istituzionale (*corporate*), indicata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, idonea documentazione giustificativa all'indirizzo PEC: dipps.333b.uffconcorsi.rm@pecps.interno.it. L'oggetto della comunicazione dovrà essere articolato come segue: "Concorso 120 Comm. 2019 - Nome, cognome, data nascita - ISTANZA DIFFERIMENTO ACCERTAMENTI ATTITUDINALI". L'Ufficio attività concorsuali valutata la documentazione prodotta, e solo in caso di gravi motivi adeguatamente documentati, potrà differire l'effettuazione delle prove ad un'apposita seduta preventivamente stabilita ricompresa nell'ambito del calendario concorsuale. La nuova data di convocazione sarà comunicata all'interessato attraverso PEC dell'Ufficio attività concorsuali.

All'atto della presentazione, ciascun candidato dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento e il codice fiscale contenuto nella tessera sanitaria su supporto magnetico o in altro documento.

I candidati sono sottoposti inizialmente ad una serie di test e questionari e, successivamente, prima, ad una intervista tecnica strutturata condotta da funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale e, dopo, a un colloquio psico-attitudinale condotto da funzionari del ruolo degli psicologi.

Il funzionario del ruolo degli psicologi che ha svolto il colloquio psico-attitudinale, può richiedere al presidente della Commissione la ripetizione del colloquio in sede collegiale.

L'esito delle prove di ciascun aspirante sarà valutato dalla Commissione Attitudinale, cui compete



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

il giudizio d'idoneità o non idoneità attitudinale.

Criteri di valutazione

La Commissione attitudinale, nel verbale preliminare - che sarà pubblicato sul SITO -, stabilisce i criteri d'idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti contemplati dall'art. 4, del d.m. 30.06.2003, n. 198 - (Tab. 2) e sintetizzati in:

- livello evolutivo
- controllo emotivo
- capacità intellettuale
- socialità

Svolgimento degli accertamenti

La mattina del primo giorno degli accertamenti attitudinali, ai candidati saranno somministrati i test psicoattitudinali, aggiornati secondo le moderne metodologie e approvati con decreto del Direttore Centrale per le Risorse Umane, su proposta della Commissione per gli accertamenti attitudinali, costituiti da:

- test psicomotorio: prende in esame i tempi di reazione acustici e visivi del candidato;
- test psicosensoriale: utile per valutare la memoria a breve termine, la capacità associativa e la rapidità percettiva;
- test cognitivi: valutano i processi mentali riguardanti le capacità di ragionamento verbale e problem solving;
- questionari di personalità e motivazionale: misurano caratteristiche quali i tratti personologici e gli assetti motivazionali e valoriali del candidato. In genere sono costituiti da frasi che descrivono un comportamento o un'opinione. Il candidato deve esprimere il proprio grado di accordo con l'affermazione proposta o la frequenza con cui adotta un determinato comportamento;
- questionario: integra l'intervista strutturata che sarà condotta dal perito selettore.

Il pomeriggio del primo giorno una parte dei candidati è sottoposta all'intervista tecnica strutturata con un perito selettore e, successivamente, al colloquio attitudinale individuale con un funzionario del ruolo degli psicologi.

L'intervista tecnica strutturata, condotta da funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, è finalizzata all'accertamento del bagaglio culturale di contesto, delle pregresse esperienze lavorative e di altri correlati elementi tecnici di interesse rispetto alle funzioni da svolgere, il cui esito è riportato in apposita scheda riepilogativa oggetto di valutazione ai fini del giudizio di idoneità.

Il colloquio condotto dagli psicologi della Polizia di Stato indaga le esperienze, gli interessi, le opinioni, le aspirazioni del candidato e i suoi tratti di personalità. Inoltre, tende a osservare le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

capacità relazionali e di socializzazione del candidato, nonché la maturità, la capacità e la modalità di gestione delle emozioni. Quest'ultima caratteristica psicoattitudinale è indagata anche attraverso la somministrazione di una prova individuale svolta nel corso del colloquio.

I funzionari del ruolo degli psicologi, al termine del colloquio individuale, riporteranno gli esiti dello stesso sulla scheda riportante il profilo individuale attitudinale del candidato; qualora gli psicologi lo ritengano necessario, possono redigere motivata richiesta - al presidente della Commissione - di ripetizione del colloquio del candidato in sede collegiale (*ex art. 13, co. 9 del decr. 17.07.2018 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Polizia di Stato*).

La mattina del secondo giorno, gli eventuali restanti candidati saranno sottoposti, prima, a intervista strutturata e successivamente al colloquio, rispettivamente da parte dei periti selettori e dei funzionari del ruolo degli psicologi.

Terminati le interviste strutturate e i colloqui individuali, la Commissione chiamerà, per un secondo colloquio, i candidati per i quali i funzionari del ruolo degli psicologi avranno richiesto un riesame in sede collegiale. Al termine, saranno riportati, anche per questi ultimi, sulla scheda di profilo individuale attitudinale, gli esiti del colloquio collegiale.

Il pomeriggio del secondo giorno, terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguiti da tutti i candidati, la Commissione redige e sottoscrive un verbale per ciascun candidato esaminato, con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni, il segretario della Commissione notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti, contenuto in apposito verbale, riportante l'indicazione della *idoneità* o *non idoneità* attitudinale, consegnandone copia all'interessato.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e comporta l'esclusione dal concorso in caso d'inidoneità del candidato, disposta con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza *ex art. 13, co. 12 del decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17.07.2018*.

Avverso il giudizio della Commissione è ammesso ricorso, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale o, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Il protocollo COVID-19 che sarà adottato in osservanza del decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione per gli accertamenti attitudinali presso il compendio "FORTE OSTIENSE" verrà pubblicato il 20 luglio pv..

Roma, 17 luglio 2020

IL DIRETTORE CENTRALE
Scandone